# Roma, Gerson: “Mi aiuterà molto giocare in Europa”

La **Roma** è alla ricerca di un sostituto che occupi il posto di Miralem **Pjanic**, volato a Torino tra i malumori della tifoseria. Eppure, la società giallorossa potrebbe già avere in rosa il giocatore perfetto per quel ruolo: si parla, ovviamente, del giovane **Gerson**. Il brasiliano, al centro di un’asta di mercato durante la scorsa sessione di calciomercato, era infatti ambito dai maggiori club europei e la Roma ha dovuto fare uno sforzo economico non indifferente per sottrarlo alla concorrenza. Adesso il giovane centrocampista è sbarcato a Roma e prova a convincere Luciano **Spalletti** a schierarlo da titolare: *“Cosa ha avuto più peso nella mia scelta? Giocare in Europa. Ma la proposta fatta dalla Roma era molto buona. Per me, per il club, per tutti quelli che lavorano con me. Pensavo fosse il momento di partire per giocare in Europa. Penso che mi aiuterà molto. Perché non ho scelto di restare in Italia? La Roma mi ha lasciato scegliere e ho pensato che fosse meglio stare qui per dare il meglio. Penso di aver fatto la scelta giusta. Sono tornato al club che mi ha cresciuto e sono stato più vicino ai miei amici. Il ritorno al Fluminense? Sono tornato e me ne vado senza aver vinto titoli. Quando ho avuto l’opportunità di tornare, ero molto felice. Sapevo che sarei dovuto andare via, ma nella mia testa avevo in mente di lasciare il club che mi aveva formato con un titolo. Addio nel momento giusto? Devi prendere una decisione. Ho avuto l’opportunità di andare via, potevo anche rimanere e non avere propositi di progredire. Pensavo fosse il momento di andare via. Non solo io, ma anche la mia famiglia. Sono contento di aver potuto aiutare il Fluminense in qualche modo. Totti? È una persona sensazionale. A Roma, è come un dio. Ma è calmo, umile, ha la faccia da bravo ragazzo. Il Barcellona? l presidente del Fluminense aveva chiuso col Barcellona, ma ha pensato che fosse meglio per il club che andassi a Roma. E anche la mia famiglia ha pensato che fosse meglio iniziare a Roma e poi spostarsi. Se sono pentito di non giocare con Messi e Neymar? Non sono pentito. Indosserò la maglia della Roma, un grande club, giocherò nel migliore campionato nel mondo”.*